



# Club Alpino Italiano

Sez. Piedimonte Matese

<b>Data</b>	02/07/2023
<b>Escursione</b>	Monti Marsicani –Dal Rifugio Passo Godi al Monte Godi 2011 mt Sentieri PNALM 24-23-Y1-Y7 Carta Escursionistica "Parco D'Abruzzo" Scala 1:25.000
<b>Difficoltà</b>	E
<b>Durata</b>	7 h
<b>Tipo Itinerario</b>	Anello
<b>Dislivello</b>	D+ 600 m circa; Lunghezza: 12 km
<b>Altimetria</b>	
<b>Equipaggiamento consigliato</b>	Scarpe da Trekking, guscio antivento/antipioggia, cappello, bastoncini telescopici, indumenti di ricambio, torcia frontale, crema solare, kit pronto soccorso (scheda con gruppo sanguigno, farmaci personali e segnalazioni di eventuali allergie), cibo e acqua sufficienti per l'escursione
<b>Punto di ritrovo</b>	Ore 7:00 via Lupoli, nei pressi della casa comunale di Piedimonte Matese (CE) Ore 9:00 Rifugio Passo Godi
<b>Referenti</b>	Diego Revegla 3280465343 Gianni D'Amato 3420970734 Patrizia Marra 3405658330
<b>Orario Partenza</b>	9:10 dal Rifugio Passo Godi  Coordinate: <a href="https://www.google.com/maps/dir/41.8579677,13.2663818/rifugio+passo+godi+coordinate/@41.8625134,13.0056875,9z/data=!3m1!4b1!4m9!4m8!1m1!4e1!1m5!1m1!1s0x13306d5525eae8d9:0x5d1b65066fd77eae!2m2!1d13.9307264!2d41.8365418?entry=ttu">https://www.google.com/maps/dir/41.8579677,13.2663818/rifugio+passo+godi+coordinate/@41.8625134,13.0056875,9z/data=!3m1!4b1!4m9!4m8!1m1!4e1!1m5!1m1!1s0x13306d5525eae8d9:0x5d1b65066fd77eae!2m2!1d13.9307264!2d41.8365418?entry=ttu</a>

**Il Monte Godi** (2.011 m s.l.m.) è una cima dei Monti Marsicani, nella bassa provincia dell'Aquila, posta sul lato orientale del sottogruppo montuoso dell'Appennino abruzzese. Confina a ovest con il gruppo montuoso del Monte Marsicano, a est con il Monte Serra Rocca Chiarano e la zona sottostante di Passo Godi; ricade nel territorio del comune di Scanno ed è lambito dal parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Le sue pendici corrispondono all'alta valle del Tasso-Sagittario dove è presente la stazione sciistica di Scanno-Passo Godi. **I Monti Marsicani** sono il sesto gruppo montuoso più elevato dell'Appennino, appartenente all'Appennino abruzzese, culminante nel Monte Greco (2.285 m s.l.m.), localizzati nel centro Italia, nel basso Abruzzo, al confine col Lazio ad ovest e il Molise a sud, ricadendo in buona parte nella zona dell'Alto Sangro e in misura minore nella parte meridionale della Marsica, in provincia dell'Aquila e marginalmente nelle province di Frosinone e Isernia: sono delimitati a nord dall'alveo del Fucino (Vallelonga), a est dalla valle del Gizio e dall'altopiano delle Cinquemiglia nella zona degli altipiani maggiori d'Abruzzo che li separano ad est dal massiccio della Maiella, a sud dalle valli del Sangro e del Volturno, a nord-ovest e ovest dalle valli del Liri (Valle Roveto), del Melfa (Val di Comino).

## Descrizione

Punto di partenza dell'escursione è il Rifugio Passo Godi (1550 mt). Si camminerà in una prateria d'alta quota che digrada verso la conca del Valico di Passo Godi, nell'anfiteatro naturale comprendente alcune delle montagne più alte del PNALM (Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise). Il sentiero N 24 sale nel primo tratto per il vecchio tracciato degli impianti sciistici lungo il versante nord/est, per poi entrare nella faggeta (1750 mt), qui il tracciato si fa più ripido fino a scollinare sulla dorsale principale (1890 mt). Una volta usciti dalla faggeta, si prosegue verso nord sempre per il sent.24, tra ampie radure e panorami sempre più ampi fino



a raggiungere il bivio con il sent.23 (1950 mt) proveniente dal versante opposto, precisamente dal Ferroio di Scanno. Da qui, oramai in vista della cima del Monte Godi, si affronta il tratto conclusivo e più spettacolare della cresta finale, fino a raggiungere la cima isolata del Monte Godi (2011 mt). Foto di rito e panorama grandioso a 360° sul Marsicano, sulla Serra del Campitello, La Terratta, la Majella, Il Gran Sasso, la Genzana, e infine sulla Serra Chiarano. Per il ritorno, che completa l'anello, si torna indietro per il sentiero dell'andata fino al valico e si intercetta il sentiero 23, si scende verso il magnifico pianoro chiamato "Ferroio di Scanno", sorvegliato dalle vette rocciose del Monte Marsicano e del Monte della Corte. Ottime probabilità di avvistare e fotografare il camoscio appenninico e branchi di cervi. Si perde lentamente quota seguendo il profilo della vallata e si arriva su l'ampia sella erbosa su cui è posta la Stele Commemorativa (1780 m), che porta una targa in ricordo della visita del Papa Giovanni Paolo II, il 12 Agosto 2003. Ci si immette sul sentiero Y1, lo scenario è bellissimo: un altopiano che si perde fino alle pendici del Monte Marsicano a ovest e sulle vette della montagna Grande di Scanno a est. Si scende, per

segnavia Y7, con ampie svolte fino a sbucare su uno stazzo pianeggiante e storico: lo stazzo Ziomas (1580 m) il cui nome deriva dall'arcaico "zu mass" (il masso), si attraversa una lingua di bosco e ci si immette su una comoda carrareccia con un bel colpo d'occhio sulla Valle del Torrente Tasso. Si prosegue e dopo circa un chilometro si arriva in località Le Pietrature, dove si trova uno spiazzo con dei cartelli escursionistici, tra cui quello del Corpo Forestale dello Stato che ricorda che si sta entrando nel territorio del "Feudo Intramonti – Monte Godi – Ferroio di Scanno" (1560 m). Ci si dirige per circa 1 km su un tratto asfaltato al Rifugio dove termina la nostra escursione.



## CARTA ESCURSIONISTICA “PARCO D’ABRUZZO”, SENTIERI PNALM 24-23-Y1-Y7

SCALA 1:25:000



### AVVERTENZE

- I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso;
- Data l'assenza di punti dove potersi rifornire d'acqua, si consiglia di portare almeno due litri d'acqua;
- L'escursione avrà luogo soltanto in condizioni meteo ottimali e i Direttori si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e nell'ipotesi in cui i tempi di percorrenza non siano rispettati; e in caso di annullamento all'ultimo momento per causa di forza maggiore, i prenotati non potranno chiedere ai Direttori risarcimenti per danni economici e non;
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dall'escursione i prenotati non adeguatamente attrezzati ed allenati;
- I partecipanti sollevano i Direttori dell'escursione e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna e di quanto indicato in questa scheda tecnica, che ogni partecipante con la sua adesione dichiara di aver letta ed accettata incondizionatamente in tutte le sue parti;

### Norme di comportamento da tenere durante l'escursione:

Ogni componente del gruppo durante l'escursione dovrà seguire il direttore di escursione, non uscendo mai dal sentiero, seguendo scrupolosamente le indicazioni; chi dovesse fermarsi per qualsiasi motivo (necessità fisiologiche ecc.) dovrà chiederlo all'accompagnatore che chiude la fila, per poi quest'ultimo attenderlo; è fatto obbligo a tutti di riportare con sé i rifiuti, anche quelli organici (bucce di frutta e residui di cibo), di rispettare la flora e la fauna, di non cogliere piante, funghi, frutti o fiori, ma di portare a casa solo fotografie, di rispettare le culture e le tradizioni locali, ricordandoti che sei ospite della montagna, e devi mostrarti civile e solidale con i suoi abitanti.

**Prenotazione:** per partecipare all'escursione è obbligatorio prenotarsi entro venerdì antecedente la data prevista per l'escursione, contattando uno dei direttori; i non soci CAI saranno ammessi a previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, sentito il parere dei referenti, previo pagamento di polizza assicurativa.

**Dai direttori: “Buon cammino a tutti”**